

VareseNews

Saronno dà il benvenuto alla Tre Valli: “Un omaggio allo sport cittadino”

Pubblicato: Martedì 26 Settembre 2017



«L’entusiasmo dei bimbi delle scuole alla partenza di Saronno è uno dei miei ricordi della passata edizione della Tre Valli: sono contento che torneremo in questa città per il via”. Così **Renzo Oldani** presidente della Società Ciclistica Alfredo Binda ha aperto il proprio intervento stamattina in **Municipio a Saronno** durante la presentazione della Tre Valli 2017.

Per il secondo anno, infatti, la gara entrata a pieno titolo nella storia del ciclismo italiano e internazionale, **partirà dalla città degli amaretti**. Una scelta di cui, il sindaco **Alessandro Fagioli**, rivendica con orgoglio la paternità: «Ci sono state molte critiche – ha esordito il primo cittadino saronnese – l’anno scorso era il debutto, arrivato da un’idea nata a tavola con Oldani, ma quest’anno ho **fortemente voluto confermarlo**. Per dare continuità a questa proposta, per dimostrare i ritorni in termini di immagine ed anche perché la città possa lasciarsi alle spalle un anno difficile».

Per concretizzare tutti questi traguardi «a partire da quello emozionale di regalare un **ricordo unico ai saronnesi di tutte le età**» l’Amministrazione punta sulla formula che ha decretato il successo della prima edizione come ha spiegato l’assessore allo Sport **Gianpietro Guaglianone**. «Il nostro obiettivo è duplice: fornire **spazi e servizi alle squadre** ma anche per permettere alla città di vivere tutta l’emozione di questo evento. Abbiamo confermato il **quartier generale a Villa Gianetti** e il giro d’onore per il centro così da consentire ai giovani ciclisti del **Pedale Saronnese** di pedalare con i big». Manifesti e tanto coinvolgimento di volontari per informare su percorso, orari e chiusure.

A Saronno **il countdown per la Tre Valli**, in programma martedì 3 ottobre, è già partito con molta soddisfazione da parte del sindaco Fagioli: «Abbiamo condiviso questo **premio allo sport saronnese** con aziende che hanno voluto essere presenti come sponsor e altre che hanno dato il proprio contributo come operatori; anche questo è un successo di una corsa storica come quella della “Binda”».

di Sara Giudici